



OGGETTO: misure per il contenimento dei contagi, aggiornamento Protocollo per il contrasto e il contenimento del virus negli ambienti di lavoro, attivazione punti straordinari di vaccinazione anti SARS-CoV-2/ Covid-19 nei luoghi di lavoro.

DL 44/2021

In data 01 aprile è stato emanato il DL n.44 recante "Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici".

Il testo ha previsto la proroga fino al **30 aprile 2021** dell'applicazione delle disposizioni del Dpcm 2 marzo 2021 e di alcune misure già contenute nel DL n. 30 del 13 marzo 2021.

In particolare, la proroga riguarda:

- ❖ l'applicazione nelle zone gialle delle misure della zona arancione;
- ❖ l'estensione delle misure previste per la zona rossa in caso di particolare incidenza di contagi (superiori a 250 casi ogni 100mila abitanti e nelle aree con circolazione delle varianti) sia con ordinanza del Ministro della salute che con provvedimento dei Presidenti delle Regioni;
- ❖ la possibilità, nella zona arancione, di uno spostamento giornaliero verso una sola abitazione privata abitata in ambito comunale;
- ❖ la possibilità entro il 30 aprile di apportare modifiche alle misure adottate attraverso specifiche deliberazioni del Consiglio dei Ministri.

Il provvedimento dispone inoltre che **dal 7 al 30 aprile 2021** sia assicurato, sull'intero territorio nazionale, lo **svolgimento in presenza dei servizi educativi per l'infanzia e della scuola dell'infanzia**, nonché dell'attività **didattica del primo ciclo di istruzione e del primo anno della scuola secondaria di primo grado**.

Per i **successivi gradi di istruzione** è confermato lo svolgimento delle attività in presenza dal 50% al 75% della popolazione studentesca in zona arancione mentre in zona rossa le relative attività si svolgono a distanza, garantendo comunque la possibilità di svolgere attività in presenza per gli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali.

Il Decreto contiene inoltre importanti disposizioni riguardanti:

- ❖ la responsabilità penale che può derivare dalla somministrazione del vaccino anti SARS-CoV-2 (art. 3): viene **esclusa la responsabilità penale del personale medico e sanitario** incaricato della somministrazione del vaccino anti SARS-CoV-2, per i delitti di omicidio colposo e di lesioni personali colpose commessi nel periodo emergenziale, **allorché le vaccinazioni siano effettuate in conformità alle indicazioni** contenute nel provvedimento di autorizzazione all'immissione in commercio e alle circolari pubblicate dal Ministero della Salute;

Risorse SpA

Sede legale: Viale Giulio Richard, 7 – Milano 20143

Ischr. Trib. Milano n° 57949 - Aut. Min. Lav. Prot. n° 1143 S.G.

Tel. 02/52.81.01 – Fax 02/00.66.52.83

Capitale Sociale € 2.496.000,00 i.v.

www.risorse.it - info@risorse.it

P. iva 12388680154

- ❖ **l'assolvimento dell'obbligo vaccinale del personale medico e sanitario** (art.4): è prevista una dettagliata procedura per la sua operatività e adeguate misure in caso di inottemperanza (assegnazione a diverse mansioni ovvero sospensione della retribuzione). Pertanto per coloro che esercitano le professioni sanitarie e gli operatori di interesse sanitario che svolgono la loro attività nelle strutture sanitarie, socio sanitarie, socio assistenziali, pubbliche e private, farmacie, parafarmacie, studi professionali, la vaccinazione costituisce requisito essenziale per l'esercizio della professione

La norma introduce infine importanti misure di **semplificazione delle procedure per lo svolgimento dei concorsi pubblici**. In particolare l'art. 10 dispone deroghe per lo svolgimento dei concorsi pubblici, prevedendo lo svolgimento di una sola prova scritta e una orale, con modalità decentrate.

Si prevedono inoltre modalità ulteriormente semplificate (prova orale facoltativa) per i concorsi relativi al periodo dell'emergenza sanitaria.



ORDINANZE

Si informa inoltre che a partire da lunedì **12 aprile 2021** sono entrate in vigore due nuove ordinanze firmate dal Ministro della Salute.

La prima ordinanza dispone il passaggio in **area rossa** per la Regione **Sardegna**.

La seconda ordinanza dispone il passaggio in **area arancione** per le Regioni **Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Piemonte e Toscana**.

Inoltre, per effetto del DL sopra citato, alle Regioni **in zona gialla** si applicano **fino al 30 aprile** le stesse **misure della zona arancione**.

Complessivamente quindi, rispetto alle misure di contenimento, a partire **dal 12 aprile 2021**, la ripartizione del nostro Paese, è la seguente:

- ❖ **area rossa**: Campania, Puglia, Sardegna, Valle d'Aosta
- ❖ **area arancione**: tutte le altre Regioni



PROTOCOLLO SANITARIO

È stato pubblicato il **Protocollo di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro**, con cui il Ministero del Lavoro, insieme al Ministero della Salute, gli Enti di Previdenza e Assistenza e le Parti Sociali, hanno provveduto ad aggiornare e rinnovare i precedenti accordi del 14 marzo e 24 aprile 2020, sviluppati anche con il contributo tecnico-scientifico dell'INAIL.

In particolare, il Protocollo interviene su: modalità di informazione, ingresso in azienda, accesso dei fornitori esterni, pulizia e sanificazione degli ambienti, precauzioni igieniche personali, DPI, gestione

Risorse SpA

degli spazi comuni, organizzazione aziendale, entrata ed uscita dei dipendenti, spostamenti interni all'azienda, gestione di una persona sintomatica in azienda, sorveglianza sanitaria/medico competente/RLS.

Di seguito alcuni punti su cui è intervenuto il Protocollo:

Modalità di ingresso in azienda

Al momento dell'accesso sul luogo di lavoro, il personale potrà essere sottoposto al **controllo della temperatura corporea**, e se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°C, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro. Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie di sede, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.

Riammissione al lavoro dopo l'infezione da virus SARS-CoV-2/COVID-19

La riammissione al lavoro avverrà secondo le modalità previste dalla normativa vigente. I lavoratori positivi oltre il ventunesimo giorno saranno riammessi al lavoro solo dopo la negativizzazione del tampone molecolare o antigenico effettuato in struttura accreditata o autorizzata dal servizio sanitario.

È obbligatorio che le persone presenti in azienda adottino tutte le **precauzioni igieniche**, in particolare per le mani (a tale scopo l'azienda mette a disposizione idonei e sufficienti mezzi detergenti per le mani) e per il ricambio frequente dell'aria.

Accesso agli spazi comuni

Relativamente alla gestione degli spazi comuni, **l'accesso resta contingentato**, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi comuni (es. bagno, sale ristoro, ecc.) e con il mantenimento della distanza di sicurezza di un metro tra le persone che li occupano. È necessario **garantire la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera**, dei locali adibiti a ristoro, dei bagni e delle tastiere di stampanti e devices di utilizzo comune.

Organizzazione aziendale

In materia di **organizzazione aziendale** (turnazione, trasferte, lavoro agile e da remoto, rimodulazione dei livelli produttivi), le imprese potranno, avendo a riferimento quanto previsto dai CCNL, laddove possibile, assicurare un piano di turnazione dei lavoratori con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti e di creare gruppi di lavoro distinti e riconoscibili.

Il **lavoro agile e da remoto** continua a rappresentare strumento di prevenzione, anche nella fase di progressiva ripresa delle attività, purché il ricorso sia modulabile e fermo restando il funzionamento efficace delle connessioni da remoto alle apparecchiature dell'azienda.

Risorse SpA

Sede legale: Viale Giulio Richard, 7 – Milano 20143

Inscr. Trib. Milano n° 57949 - Aut. Min. Lav. Prot. n° 1143 S.G.

Tel. 02/52.81.01 – Fax 02/00.66.52.83

Capitale Sociale € 2.496.000,00 i.v.

www.risorse.it - info@risorse.it

P. iva 12388680154

Con riferimento agli **spostamenti interni, riunioni, eventi e formazione**:

- ❖ gli spostamenti all'interno del sito aziendale devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni aziendali;
- ❖ le riunioni in presenza sono connotate dal carattere della necessità e nell'impossibilità di collegamento a distanza, e, comunque, durante le riunioni dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale, l'uso della mascherina chirurgica o dispositivi di protezione individuale di livello superiore e un'adeguata pulizia e areazione dei locali;
- ❖ sono sospesi tutti gli eventi interni e ogni attività di formazione in modalità in aula, anche obbligatoria, fatte salve le deroghe previste dalla normativa vigente. Sono infatti consentiti in presenza, ai sensi dell'art. 25, comma 7, del D.P.C.M. 2 marzo 2021, gli esami di qualifica dei percorsi di IeFP, nonché la formazione in azienda esclusivamente per i lavoratori dell'azienda stessa, secondo le disposizioni emanate dalle singole regioni, i corsi di formazione da effettuarsi in materia di protezione civile, salute e sicurezza, i corsi di formazione individuali e quelli che necessitano di attività di laboratorio, nonché l'attività formativa in presenza, ove necessario, nell'ambito di tirocini, stage e attività di laboratorio, in coerenza con i limiti normativi vigenti, a condizione che siano attuate le misure di contenimento del rischio.

È comunque possibile, qualora l'organizzazione aziendale lo permetta, effettuare la formazione a distanza, anche per i lavoratori in lavoro agile e da remoto.



PROTOCOLLO VACCINAZIONI NEI LUOGHI DI LAVORO

È stato altresì emanato il **Protocollo 6 aprile 2021 contenente le indicazioni** per l'attivazione di **punti straordinari di vaccinazione anti SARS-CoV-2/ Covid-19 nei luoghi di lavoro**, sottoscritto dal Ministero del Lavoro, Ministero della Salute e le Parti sociali (associazioni datoriali e sindacali) e finalizzato a realizzare l'**impegno delle aziende e dei datori di lavoro alla vaccinazione diretta dei lavoratori**, a prescindere dalla tipologia contrattuale prestata.

La somministrazione riguarderà tutti i **lavoratori interessati** e potrà avvenire: **in azienda**, presso **strutture sanitarie private** e, nei casi previsti, in quelle dell'**INAIL**.

Il documento definisce che la vaccinazione può avvenire:

1. Negli spazi aziendali

I datori di lavoro, con il supporto o il coordinamento delle Associazioni di categoria di riferimento, **possono** manifestare la disponibilità ad attuare **piani aziendali per la predisposizione di punti straordinari di vaccinazione anti SARS-CoV-2 (Covid-19) nei luoghi di lavoro** destinati alla somministrazione in favore delle **lavoratrici** e dei **lavoratori** che ne abbiano **fatto volontariamente richiesta**.

Risorse SpA

Sede legale: Viale Giulio Richard, 7 – Milano 20143

Inscr. Trib. Milano n° 57949 - Aut. Min. Lav. Prot. n° 1143 S.G.

Tel. 02/52.81.01 – Fax 02/00.66.52.83

Capitale Sociale € 2.496.000,00 i.v.

www.risorse.it - info@risorse.it

P. iva 12388680154

A tal fine, i datori di lavoro si attengono al rispetto delle indicazioni ad interim per la vaccinazione anti-SARS-CoV-2/Covid-19 nei luoghi di lavoro, nonché di ogni altra prescrizione e indicazione adottata dalle Autorità competenti per la realizzazione in sicurezza della campagna vaccinale anti SARS-CoV-2/Covid-19.

La vaccinazione può riguardare anche i **datori di lavoro** o i **titolari**.

I piani aziendali devono essere proposti dai datori di lavoro all'**Azienda Sanitaria** di riferimento, alla quale il datore di lavoro specifica il numero di vaccini richiesti per le lavoratrici e i lavoratori disponibili a ricevere la somministrazione.

I **costi** per la realizzazione e la gestione dei piani aziendali, inclusi i costi per la somministrazione, sono interamente **a carico del datore di lavoro**, mentre la fornitura dei **vaccini** e dei **dispositivi per la somministrazione** (siringhe/ago) e la messa a disposizione degli **strumenti** formativi e degli strumenti per la registrazione delle vaccinazioni eseguite, è a **carico dei Servizi Sanitari Regionali territorialmente competenti**.

Le procedure destinate alla raccolta delle adesioni dei lavoratori interessati alla somministrazione del vaccino dovranno essere gestite nel pieno rispetto della **scelta volontaria del lavoratore**, delle disposizioni in materia di **tutela della riservatezza**, della sicurezza delle informazioni raccolte, evitando ogni forma di discriminazione delle lavoratrici e dei lavoratori coinvolti.

Il **medico competente** deve:

- ❖ **informare** i lavoratori sui vantaggi e sui rischi connessi alla vaccinazione e sulla specifica tipologia di vaccino;
- ❖ acquisire il **consenso informato** del soggetto interessato;
- ❖ effettuare il **triage preventivo** relativo allo stato di salute;
- ❖ tutelare la **riservatezza dei dati**;
- ❖ **registrare le vaccinazioni** eseguite mediante gli strumenti messi a disposizione dai Servizi Sanitari Regionali.

La **somministrazione del vaccino** è riservata ad **operatori sanitari** in possesso di adeguata formazione per la vaccinazione anti SARS-CoV-2/Covid-19 e viene eseguita in **locali idonei** che rispettino i requisiti minimi definiti con le predette Indicazioni ad interim.

Per l'attività di somministrazione del vaccino il medico competente potrà avvalersi di personale sanitario in possesso di adeguata formazione.

Ai **medici competenti** ed al **personale sanitario e di supporto** coinvolto nelle vaccinazioni è offerto, attraverso la piattaforma ISS, lo specifico **corso di formazione** realizzato anche con il coinvolgimento dell'INAIL, che contribuirà altresì, in collaborazione con il Ministero della salute e il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, alla predisposizione di **materiale informativo** destinato ai datori di lavoro, alle lavoratrici e ai lavoratori e alle figure della prevenzione.

Risorse SpA

Sede legale: Viale Giulio Richard, 7 – Milano 20143

Inscr. Trib. Milano n° 57949 - Aut. Min. Lav. Prot. n° 1143 S.G.

Tel. 02/52.81.01 – Fax 02/00.66.52.83

Capitale Sociale € 2.496.000,00 i.v.

www.risorse.it - info@risorse.it

P. iva 12388680154

2. Presso strutture sanitarie private o dell'INAIL

In alternativa alla vaccinazione diretta negli spazi aziendali, i datori di lavoro possono rivolgersi a **strutture sanitarie private**.

A tal fine, i **datori di lavoro** possono concludere, anche per il tramite delle Associazioni di categoria di riferimento o nell'ambito della bilateralità, una specifica **convenzione** con strutture in possesso dei requisiti per la vaccinazione, con **oneri a proprio carico**, ad esclusione della **fornitura dei vaccini** che viene assicurata dai **Servizi Sanitari Regionali** territorialmente competenti.

I datori di lavoro che, in base all'art. 18, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, non sono tenuti alla nomina del medico competente o che non possano fare ricorso a strutture sanitarie private, possono avvalersi delle **strutture sanitarie dell'INAIL**.

In questo caso gli **oneri restano a carico dell'INAIL**.

Il datore di lavoro direttamente, ovvero attraverso il medico competente ove presente, **comunica** alla struttura sanitaria privata o alla struttura territoriale dell'INAIL il **numero complessivo di lavoratrici e lavoratori** che hanno manifestato l'intenzione di ricevere il vaccino.

La struttura è tenuta a curare tutti i necessari adempimenti che consentano la somministrazione, ivi compresa la registrazione delle vaccinazioni eseguite mediante gli strumenti messi a disposizione dai Servizi Sanitari Regionali.

3. Vaccinazione in orario di lavoro

Se la vaccinazione viene eseguita in orario di lavoro, il tempo necessario alla stessa è **equiparato a tutti gli effetti all'orario di lavoro**.

Risorse SpA

Sede legale: Viale Giulio Richard, 7 – Milano 20143

Isr. Trib. Milano n° 57949 - Aut. Min. Lav. Prot. n° 1143 S.G.

Tel. 02/52.81.01 – Fax 02/00.66.52.83

Capitale Sociale € 2.496.000,00 i.v.

www.risorse.it - info@risorse.it

P. iva 12388680154